



**COMUNE DI PALERMO
IV CIRCOSCRIZIONE**

Verbale della seduta del 10/11/2015

L'anno duemilaquindici, il giorno dieci del mese di novembre, in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale, sita in Viale della Regione Siciliana N.O. n° 95, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale, convocato dal Presidente, con avviso **prot. n. 831082 del 28/10/2015**, ai sensi delle vigenti norme di legge statuarie e regolamentari, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Alle ore 09:05 il Presidente Silvio Moncada assume la direzione dei lavori d'aula e invita il Segretario, l'Esp.to Amm.vo Giuseppa Di Maggio, a eseguire l'appello, al termine del quale **sono assenti i Conss. Buscemi, Di Vincenti, Lepre, Mancuso, Potenza e Schiera** per cui, vigendo il numero legale, apre la seduta nominando **scrutatori i Conss. Di Vincenti, Fanciuso e Reina**.

Il Presidente inizia i lavori e prega il Segretario di leggere il verbale della seduta precedente.

Segretario – Legge il Verbale.

Alle ore 09:10 entrano i Conss. Di Vincenti e Lepre.

Pres. Moncada – Legge la risposta data dal Dirigente del Servizio Coordinamento Circoscrizione a un'interrogazione del Cons. Buscemi.

Alle ore 09:20 esce il Cons. Abbate ed entra il Cons. Schiera.

In seguito, il Presidente pone in discussione **la mozione: "Sfiducia al Consiglio di amministrazione della R.A.P."**, che porta la firma del Presidente Moncada, del Vice Presidente Ruggiero e dei Conss. Abbate, Buccola, Di Vincenti, Fanciuso, Fazio, Lepre, Mancuso, Potenza, Reina e Tuzzolino.

Segretario – Legge la mozione.

Alle ore 09:30, nel corso della lettura della mozione, entra il Cons. Potenza.

Pres. Moncada – Riferisce che la mozione di sfiducia nasce dalla constatazione di un servizio poco efficiente reso dalla R.A.P. nei confronti dei cittadini. Elenca quanto previsto dal contratto di servizio, fra cui anche quelli aggiuntivi e da cui si evince l'inadempienza del servizio. Fa presente che la R.A.P., a fronte di una maggiore somma rispetto all'anno precedente, espleta meno servizi (pulizia caditoie e operatori addetti affidati all'AMAP, servizio di derattizzazione affidato in parte alla RESET). A proprio avviso, l'Azienda non ha raggiunto gli obiettivi minimi perché vi sono alcune strade che non vengono spazzate, discariche che non vengono bonificate in maniera efficiente, manutenzione di strade e marciapiedi inefficace, macro discariche persistenti, campane non svuotate per parecchi tempo, pulizia dei mercatini e delle zone limitrofe fatta in maniera superficiale. Racconta l'ultimo episodio che riguarda l'utilizzo di 10 nuovi compattatori, 9 dei quali sono stati ritirati perché non riescono a sollevare i cassonetti e la giustificazione, alquanto singolare, data dal Presidente Marino, cioè che la colpa è dei cittadini perché nei cassonetti conferiscono di tutto. I cittadini pagano una tariffa elevata in cambio di servizi scadenti. Ricorda che la Circoscrizione dà suggerimenti che la R.A.P. non recepisce. Emblematico quanto avvenuto in via Ruffo di Calabria e in via Cuba che hanno avuto una soluzione positiva. A suo parere esistono tutti i presupposti per sfiduciare l'intero C.d.A.

Cons. Schiera – Premette che il suo non è un intervento politico. Fa presente di non avere firmato la mozione per motivi sia di forma sia di sostanza. Avrebbe preferito che la mozione fosse discussa e valutata prima di essere presentata in aula. Ritiene inoltre, che l'inefficienza riguarda pure altre Aziende per cui propone di ampliare il problema anche verso di esse.

Alle ore 10:00 esce il Cons. Buccola.

Cons. Cipri – Condivide solo una parte della mozione. Gli sembra che sia soprattutto un problema politico. E' favorevole a una mozione di censura. Esprime di votare contro la mozione perché il Presidente Marino ha cercato di instaurare un rapporto di collaborazione nei confronti della Circoscrizione.

Cons. Di Vincenti – Dice di non avere mai visto la città così sporca e in abbandono. A suo parere, Marino non ha offerto collaborazione e rammenta che era stato *richiesto di alzare i marciapiedi* in via Cappuccini, per ovviare in parte al problema dell'allagamento, ma lo Stesso non

ha mai risposto. Precisa che prima i funzionari erano molto disponibili per la risoluzione dei problemi e che il Dott. Marino dimostra arroganza. Dà pieno appoggio alla mozione.

Cons. Fanciuso – Supporta la mozione. Si chiede se la colpa è davvero dei cittadini, come riferito dal Dott. Marino. Nota che in zona Molarina non si vede operatore e i disservizi sono evidenti.

Cons. Potenza – Riferisce di avere inviato una lettera al Sindaco e al Dott. Marino su come viene gestita l'Azienda. Concorda con il Cons. Schiera nel fatto che i disservizi riguardano anche le altre Aziende. Dice di essere d'accordo sull'inciviltà dei cittadini ma la colpa è anche dell'Amministrazione che non sa educare. Conferma che la R.A.P. ha fallito il suo compito e che le richieste non vengono prese in considerazione.

Alle ore 10:30 entra il Cons. Buscemi.

Cons. Tuzzolino – Afferma che forse la forma non è corretta. La mozione andava approfondita nel contenuto e che non è un fatto personale fra Moncada e Marino come potrebbe sembrare. Fa anche suo quanto detto dal Cons. Schiera sulle altre Aziende. Riporta che a seguito di una riunione con la R.A.P. sembrava che molti problemi si sarebbero risolti il giorno dopo ma così non è stato. Ripete che la raccolta differenziata così com'è gestita non serve a nulla, anzi peggiora la situazione. Conferma la mancanza di operatori ecologici. E' sconvolto dall'atteggiamento dimostrato dal C.d.A. nei confronti della Circoscrizione.

Vice Pres. Ruggiero – Premette che il Cons. Schiera ha ragione a proposito delle altre Aziende. Riporta le lamentele dei cittadini. Riferendosi a quanto detto dal Cons. Tuzzolino a proposito della riunione, spera che i Consiglieri riflettano sul fatto che sono stati presi in giro dal C.d.A. e votino la mozione secondo la propria coscienza. A suo modo è normale che sembra un fatto personale fra Moncada e Marino ma fa presente che Moncada svolge il ruolo di Presidente della Circoscrizione e in tale veste si rapporta.

Alle ore 10:42 esce il Cons. Buscemi.

Cons. Abbonato – Esprime il proprio pensiero dicendo di avere rispetto sia per il Consiglio sia per Marino e il C.d.A. Gli sarebbe piaciuto che il Presidente avesse inviato una comunicazione al Dott. Marino per informarlo della discussione della mozione e avere la sua presenza in aula per un confronto diretto. Ha la sensazione che la mozione è frutto di una questione politica fra Moncada e Marino. Annuncia il voto contrario e dice che bisogna rispettare le idee dei singoli Consiglieri. Riferisce che la sua preoccupazione primaria è il canale di Bocca d'Alfo.

Pres. Moncada – Ritene che il dibattito sia stato importante. Per ciò che riguarda la forma, fa presente che il documento è stato stilato dopo una discussione, che poteva anche essere modificato e che comunque è stato sottoposto alla firma dei Consiglieri prima di essere protocollato. Riferisce che non è assolutamente un fatto personale con il Dott. Marino perché la mozione riporta gli articoli del contratto di servizio e i disservizi provocati dalla sua mancata applicazione. La sfiducia del C.d.A. della R.A.P. è richiesta perché sostanzialmente il servizio è molto carente. Ribadisce che tante volte si è cercato un approccio costruttivo con Marino per risolvere alcuni problemi. La R.A.P. ha fatto tante promesse che poi non ha mantenuto. Di fronte all'evidenza non bisogna chiudere gli occhi. Ognuno deve assumersi le responsabilità politiche.

Alle ore 11:05, il Presidente sottopone a votazione, per appello nominale, la mozione suddetta la quale ottiene il seguente esito:

Presenti 12
Assenti 04 (Abbate, Buccola, Buscemi e Mancuso)
Favorevoli 09
Astenuti 01 (Schiera)
Contrari 02 (Abbonato e Cipri)

La mozione è approvata a maggioranza dei presenti.

Pres. Moncada – Informa che nella seduta prevista per giorno 13 p.v. sarà presente l'Ing. Trentin della Geoplan il quale illustrerà un progetto di collaborazione con la Circoscrizione a proposito di mappe geografiche e cartografie.

Alle ore 11:10 il Presidente chiude la seduta.

Il Segretario
Esp.to Amm.vo
(Giuseppa Di Maggio)

Il Presidente
(Silvio Moncada)

